

## UNA TOCCANTE TESTIMONIANZA DI CHI STA COMBATTENDO PER LA VITA

*Quante volte abbiamo sentito questa frase e quante volte abbiamo sorriso. Io ho sperimentato sulla mia pelle che l'amore, a volte, può fare veramente miracoli. Vi voglio raccontare la mia storia perché, pur nella sua tragicità, è una storia d'amore.*

*Il verdetto dei medici era stato implacabile, tremendo: ero affetta da leucemia. Lacrime e disperazione avevano accompagnato il mio ricovero in ospedale. I primi giorni furono giorni bui, poi pian piano la dedizione, la delicatezza e l'amorevolezza dei medici e del personale ausiliario del reparto day-hospital della II Medicina dell'ospedale Maggiore di Novara cominciarono ad aprire una breccia nel mio cuore e poi... la speranza.*

*La speranza di potercela fare e di poter tornare agli affetti familiari. L'amore, la costanza e le cure di mio marito, dei miei figli, di mia nuora completarono questa meravigliosa opera di rinascita alla vita. Anche molti amici rimasero a condividere la mia sofferenza, le mie difficoltà, anche economiche, e la mia speranza. Insieme all'Amministrazione comunale, alla Caritas e altre istituzioni benefiche, al Comitato Marica Invernizzi ONLUS è stato possibile raggiungere il traguardo della guarigione, nonché il superamento delle difficoltà economiche.*

*Oggi, pur rimanendo costantemente sotto controllo sanitario presso il reparto day-hospital della II Medicina dell'ospedale Maggiore di Novara, con l'aiuto dell'Associazione PROGETTO EMO-CASA, associazione contro la leucemia e altre emopatie maligne per la ricerca clinica e la terapia domiciliare ONLUS sita in Novara via Gnifetti, 16 che si occupa di trasporto presso la struttura ospedaliera, posso raccontare questa esperienza di vita, dicendo a tutti coloro che sono stati partecipi in qualsiasi modo, una semplice parola: **GRAZIE!***

*Forse non è molto, forse non è abbastanza, ma vi assicuro che è un ringraziamento sincero che sgorga dal profondo del cuore come uno zampillo di acqua pura, credo che, per i giorni in cui viviamo, sia un segnale importante.*

Jose Portolano

# GLOSSARIO DI EMATOLOGIA

**DELEZIONE:** In genetica, perdita totale o parziale di un gene.

**DIFFERENZIAZIONE:** Processo di maturazione delle cellule che porta alla loro specializzazione funzionale: per esempio i globuli rossi si specializzano a produrre emoglobina, le piastrine a produrre numerose sostanze che favoriscono la coagulazione del sangue ecc...

**DNA:** Sigla per acido desossiribonucleico. Contiene tutta l'informazione per il funzionamento della cellula e per la produzione di tutte le sostanze che fanno funzionare l'organismo.

**ECOGRAFIA:** Metodica di indagine radiologica molto sicura e poco fastidiosa per il paziente. Consente di stabilire facilmente se un nodulo è di tipo classico o solido e di indirizzare sulla benignità della lesione.

**EMATOCRITO:** Valore ottenuto con l'esame emocromocitometrico: indica il volume percentuale occupato dai globuli rossi nel sangue intero. Una diminuzione è indice di anemia.

**EMOCROMO:** più correttamente esame emocromocitometrico: consente di conoscere il numero di globuli bianchi, di globuli rossi e di piastrine nel sangue periferico. Si ottengono anche importanti informazioni sulle dimensioni delle cellule, sul contenuto di emoglobina dei globuli rossi e sulla formula leucocitaria.

**EMOLISI:** Diminuzione dei globuli rossi. Avviene normalmente nella milza. Un'aumentata emolisi caratterizza il gruppo delle anemie emolitiche.

**ERITROCITI:** Altro termine per globuli rossi.

**FORMULA LEUCOCITARIA:** Esame che consente di conoscere la percentuale relativa di ognuno dei cinque tipi di leucociti del sangue periferico.

**GENE:** Segmento di DNA che contiene l'informazione per la produzione di una proteina.

**GLOBULI BIANCHI:** Cellule del sangue periferico dette anche leucociti. ve ne sono di cinque tipi: neutrofili, eosinofili, linfociti, basofili, monociti.

**GLOBULI ROSSI:** cellule del sangue periferico. Contengono soprattutto emoglobina.

**IMMUNOGLOBINE:** Proteine importanti per la difesa immunitaria. Sono prodotte dai linfociti B maturi; hanno la funzione di legarsi ai virus, batteri ed altre sostanze estranee, e ne favoriscono l'eliminazione. Se ne conoscono di cinque tipi: A, D, G, M, E. Vengono chiamate anche gammaglobuline.

**IMMUNOSOPPRESSIONE:** Diminuzione delle difese immunitarie. Può essere congenita o causata da farmaci, virus ecc... Sinonimo di immunodepressione.

**IMMUNOTERAPIA:** Uso di vaccini, citochine, interferoni ed altre proteine "naturali" (prodotte da cellule nel nostro corpo) in grado di stimolare o ricostruire le difese immunitarie. Forma di terapia molto promettente nella battaglia contro il cancro.

## Record di trapianti di midollo al San Martino

**I**l Professore di Ematologia Alberto Marmont du Haut Champ fondatore della scuola ematologica di Genova, ha presenziato alla serata di beneficenza a bordo della nave Superba-Grimaldi in occasione dei 30 anni della Divisione di Ematologia e Trapianti dell'Ospedale San Martino. Erano presenti medici, pazienti ed Associazioni di Volontari e il Direttore della Divisione di Ematologia, Andrea Bacigalupo. Quest'ultimo ha dichiarato che i progressi nella specializzazione del centro sono enormi, la degenza è di 60 posti, esistono un day hospital ematologico, un centro cellule staminali e laboratori di ematologia e di criobiologia. Al San Martino sono stati effettuati 1700 trapianti, un quinto del totale in ambito italiano dal 1976 al 2004. Dei 1389 trapianti da donatore non consanguineo, eseguiti in Italia nel 2002, 206 sono stati effettuati in questa divisione del San Martino, che risulta il centro con più elevata ospitalità.

## Staminali e tumori all'Istituto Pascale di Napoli

**S**i apre una nuova fase di studio per l'Istituto per lo studio e la cura dei tumori del Pascale di Napoli ([www.fondazionepascale.it](http://www.fondazionepascale.it)). Il professore e direttore scientifico del Pascale, Enrico Di Salvo con il professore Giulio Cossu, direttore scientifico del Parco Scientifico San Raffaele di Roma, con la collaborazione dei professori Gianluigi Condorelli, responsabile a Roma del centro ricerche di patologia cellulare e Gianfranco Peluso, direttore dell'oncologia sperimentale del Pascale, lavoreranno sull'applicazione delle cellule staminali anche in campo oncologico.

“Nella fase iniziale – chiarisce Enrico Di Salvo – i progetti con il San Raffaele riguarderanno il campo delle terapie cellulari e dei tumori. Mi sembra utile precisare che l'accordo bilaterale su progetti rappresenta un modello importante di organizzazione della ricerca che va ad aggiungersi e ad arricchire le reti create dal ministero della Salute quale, per esempio, Alleanza contro il cancro. Queste iniziative consentiranno alla ricerca oncologica del nostro Paese di affiancarsi nel migliore dei modi ai partners nord-americani con i quali è ormai operativo l'accordo siglato dai due ministeri”.

## Studi sul dopo trapianto di staminali

**U**no studio, coordinato dal Karolinska Institute, ha valutato in un'ampia popolazione di pazienti gli effetti del fattore G-CSF (Granulocyte Colony-Stimulating Factor) dopo trapianto del midollo osseo o di cellule staminali. Sono stati studiati 1.789 pazienti con leucemia acuta, sottoposti a trapianto di midollo osseo e 434 pazienti che hanno ricevuto cellule staminali da sangue periferico, da parenti con identico HLA. Il 28% dei pazienti sottoposti a trapianto di midollo, ed il 40% di coloro che hanno ricevuto cellule staminali sono stati trattati con G-CSF nei primi 14 giorni dall'intervento. Nel gruppo dei pazienti sottoposti a trapianto di midollo, la reazione da trapianto contro l'ospite (GVDH) di grado II-IV è stata del 50% contro il 39% del gruppo controllo. È risultata anche aumentata l'incidenza di risposta cronica contro l'ospite.

Il trattamento con G-CSF è risultato associato ad un aumento della mortalità correlata al trapianto, ad una minore sopravvivenza e ad una minore sopravvivenza libera da leucemia rispetto al gruppo controllo. Le somministrazioni di G-CSF nei pazienti riceventi cellule staminali non ha prodotto invece alcun effetto.

# SOS salute

O  
N  
L  
U  
S



**Informazione assistenza**  
**800\*822150**

lunedì e giovedì  
dalle 15.00 alle 18.00

## DIREZIONE

Via G. Murat 85 - 20159 Milano  
Tel: (02) 69008117 - Telefax (02) 69016332

**Sito Internet: [www.emo-casa.com](http://www.emo-casa.com)**  
**[info@emo-casa.com](mailto:info@emo-casa.com)**

c/c postale 40444200

intestato:  
Associazione

**PROGETTO EMO-CASA**

c/c bancario n. 000000256054  
Monte dei Paschi di Siena  
Agenzia n. 14 - Milano

CIN K-ABI 01030  
CAB 01614

16124 *Genova* P.za Jacopo da Varagine 1/28  
Tel. e Fax 010 2473561

17027 *Pietra Ligure* - Unità mobile  
Tel. 347 5745626

35138 *Padova* Via Bezzecca, 1 int. 1  
Tel. 049 8713791 - Fax 049 8714346

28100 *Novara* Via Gnifetti, 16  
Tel. 0321 640172 - Fax 0321 640171

48100 *Ravenna* Via G. Garattoni, 12  
Tel. e Fax 0544 217106

00141 *Roma* V.le Tirreno, 44  
Tel. 06 87186135 - Fax 06 87195633

38100 *Trento* Via Zara, 4  
Tel. e Fax 0461 235948

37134 *Verona* Via G. Bozzini, 9  
Tel. 045 8205524 - Fax 045 8207535

23900 *Lecco* Via Carducci, 4/A  
Tel. 0341 499534 - Fax 0341 255014

36100 *Vicenza* Via Turra, 12  
Tel. e Fax 0444 303708

**Emoflash** MENSILE ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE "Progetto Emo-casa"

Direzione, Redazione, Amministrazione, via G. Murat 85 - 20159 Milano • tel: (02) 69008117 - telefax (02) 69016332

Direttore Responsabile: Tesolin Flavio

Comitato di Redazione: Nosari Anna Maria Rita, Crugnola Monica, Zaffaroni Livio, Maggis Francesco, De Miccoli Rita, Andreescu Luminita Mihaela

Iscrizione Tribunale di Milano N. 174 del 16/03/1998 - Fotocomposizione: LimprontaGrafica Milano - Stampa: Grafica Briantea srl - Usmate (MI)